



Città di LUMEZZANE

Provincia di Brescia

---

# Piano Generale degli Impianti Pubblicitari (PGIP)

---

Legge 27 dicembre 2019 , n. 160  
Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285

*Norme Tecniche di Attuazione del PGIP*

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale N. 83 del 28/11/2008  
Modificato con Delibera di Consiglio Comunale N. 78 del 29/09/2009  
Modificato con Delibera di Giunta Comunale N. 205 del 20/10/2009  
Modificato con Delibera di Giunta Comunale N. 228 del 17/12/2013  
Modificato con Delibera di Giunta Comunale N. 158 del 28/10/2014  
Modificato con Delibera di Giunta Comunale N. 82 del 12/05/2015  
Modificato con Delibera di Consiglio Comunale N. 80 del 30/12/2020



## SOMMARIO

<b>TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI .....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 1 Principi generali.....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 2 Campo di applicazione .....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 3 Definizione e classificazione delle strade .....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 4 Definizione e delimitazione del centro abitato.....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 5 Suddivisione del territorio comunale in zone omogenee .....</b>	<b>4</b>
<b>TITOLO II – MODALITA’ AUTORIZZATIVE.....</b>	<b>5</b>
<b>Art. 6 Autorità competente per il rilascio delle autorizzazioni e aree sottoposte a vincolo</b> <b>5</b>	
<b>Art. 7 Modulistica da presentare .....</b>	<b>5</b>
1. Domanda per il rilascio di autorizzazione o nulla osta .....	5
1. 1. Documentazione tecnico-illustrativa .....	5
1. 2. Elaborati grafici .....	5
1. 3. Diritti di segreteria e marche da bollo.....	5
1. 4. Se la zona è in classe di sensibilità 5 (vedi tavola del PGT) allegare anche: .....	5
2. Tempi di rilascio.....	5
3. Durata .....	6
4. Rinnovo .....	6
5. Cambio messaggio .....	6
6. Voltura .....	6
7. Presenza di Vincoli di varia natura .....	6
<b>TITOLO III – TIPOLOGIA DEI MEZZI PUBBLICITARI .....</b>	<b>7</b>
<b>Art. 8 Definizione.....</b>	<b>7</b>
<b>Art. 9 Tipologie di impianti pubblicitari.....</b>	<b>7</b>
A. Preinsegna (art. 47 c. 2 e art. 48 D.P.R. 495/92) .....	7
B. Insegna di esercizio (art. 47 c. 1).....	8
B. 1. Insegna di esercizio in aderenza e/o su edificio .....	8
B. 2. Insegna di esercizio su struttura propria .....	9
B. 3. Edificio-insegna .....	9
C. Cartello (art. 47 c. 4 D.P.R. 495/92) .....	9
D. Striscione, locandina (art. 47 c. 5, art. 48 e art. 51 c. 10 D.P.R. 495/92) .....	10
D. 1. Striscione.....	10
D. 2. Locandina .....	10
E. Segni orizzontali reclamistici (art. 47 c. 6 D.P.R. 495/92).....	11
F. Impianto pubblicitario di servizio (art. 47 c. 7 D.P.R. 495/92) .....	11
F. 1. Pensilina .....	11
F. 2. Palina di fermata mezzi di trasporto.....	11

F. 3.	Orologio.....	12
F. 4.	Cestino portarifiuti.....	12
F. 5.	Transenna parapetonale .....	12
F. 6.	Impianto informativo .....	12
G.	Impianti di pubblicità o propaganda (art. 47 c. 8 D.P.R. 495/92).....	13
G. 1.	Impianto di pubblicità e propaganda.....	13
G. 2.	Bacheca.....	13
G. 3.	Impianto a messaggio variabile o led luminosi.....	13
H.	Pubblicità sui veicoli .....	14
<b>TITOLO IV – PUBBLICITÀ SOGGETTA A PARTICOLARE REGOLAMENTAZIONE .....</b>		<b>15</b>
<b>Art. 10</b>	<b>Ubicazione nelle stazioni di servizio e nelle aree di parcheggio (art. 52 D.P.R. 495/92)</b>	<b>15</b>
<b>Art. 11</b>	<b>Spettacoli viaggianti.....</b>	<b>15</b>
<b>Art. 12</b>	<b>Pubblicità fonica .....</b>	<b>15</b>
<b>Art. 13</b>	<b>Vetrofanie .....</b>	<b>16</b>
<b>Art. 14</b>	<b>Cartelli per le pubblicità immobiliari .....</b>	<b>16</b>
<b>Art. 15</b>	<b>Impianti di pubblicità nei cantieri edili .....</b>	<b>16</b>
15. 1.	Impianto con messaggi pubblicitari all'interno dei cantieri .....	16
15. 2.	Mezzo pittorico .....	16
<b>Art. 16</b>	<b>Targhe professionali .....</b>	<b>17</b>
<b>Art. 17</b>	<b>Tende e cappottine rigide.....</b>	<b>17</b>
<b>Art. 18</b>	<b>Pubblicità a mezzo di aeromobili e/o palloni frenati .....</b>	<b>17</b>
<b>Art. 19</b>	<b>Volantinaggio .....</b>	<b>17</b>
<b>Art. 20</b>	<b>Pubblicità sui cigli stradali e sui bordi dei marciapiedi .....</b>	<b>17</b>
<b>TITOLO V – REGOLE TECNICHE PER L'INSTALLAZIONE .....</b>		<b>18</b>
<b>Art. 21</b>	<b>Requisiti generali degli impianti pubblicitari .....</b>	<b>18</b>
	Divieti e limitazioni generali .....	18
	Ulteriori divieti .....	18
	Distanze minime .....	18
<b>Art. 22</b>	<b>Caratteristiche tecniche di riferimento degli impianti di pubblicità .....</b>	<b>18</b>
A.	STRUTTURE DI SOSTEGNO .....	18
B.	LUMINOSITÀ .....	19
C.	SCAVO PER INSTALLAZIONE .....	19
<b>Art. 23</b>	<b>Targhette di identificazione (Art. 55. D.P.R. 495/92).....</b>	<b>19</b>
<b>TITOLO VI – LE AFFISSIONI.....</b>		<b>21</b>
<b>Art. 24</b>	<b>Definizione di affissione .....</b>	<b>21</b>

<b>Art. 25</b>	<b>Assegnazione delle superfici per le affissioni dirette</b> .....	<b>21</b>
<b>Art. 26</b>	<b>Requisiti generali degli impianti per le affissioni</b> .....	<b>21</b>
<b>Art. 27</b>	<b>Caratteristiche tecniche di riferimento degli impianti di affissione</b> .....	<b>21</b>
<b>Art. 28</b>	<b>Superfici</b> .....	<b>21</b>
<b>Art. 29</b>	<b>Definizione degli impianti per le affissioni pubbliche</b> .....	<b>22</b>
<b>Art. 30</b>	<b>Piano delle pubbliche affissioni</b> .....	<b>22</b>
<b>Art. 31</b>	<b>Affissioni Dirette</b> .....	<b>22</b>
<b>Art. 32</b>	<b>Pubbliche Affissioni</b> .....	<b>23</b>
	1) Stendardo .....	23
	2) Tabella .....	23
<b>TITOLO VII – NORME AMMINISTRATIVE</b> .....		<b>24</b>
<b>Art. 33</b>	<b>Obblighi del titolare dell'autorizzazione</b> .....	<b>24</b>
<b>Art. 34</b>	<b>Vigilanza da parte della Polizia Locale e rimozione</b> .....	<b>24</b>
<b>Art. 35</b>	<b>Disposizioni transitorie e finali</b> .....	<b>24</b>
	Norme transitorie .....	24
	Norme finali.....	24
<b>ALLEGATI</b> .....		<b>25</b>
	• Allegato 1. Cartografia della zonizzazione.....	25
	• Allegato 2. Distanze Minime .....	25
	• Allegato 3. Elenco impianti affissioni .....	25

# TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI

## Art. 1 *Principi generali*

Il Piano Generale degli Impianti Pubblicitari, successivamente denominato PGIP, individua e classifica le tipologie dei mezzi pubblicitari e ne disciplina la loro localizzazione sul territorio comunale.

## Art. 2 *Campo di applicazione*

Le norme contenute nel PGIP trovano applicazione nel campo dei mezzi della comunicazione pubblicitaria con messaggi di tipo istituzionale e/o commerciale, così come definita dalla LEGGE 27 dicembre 2019, n. 160 e dal Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo Codice della strada".

La segnaletica direzionale installata ai sensi dell'art. 134 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e s.m.i., non è considerata mezzo pubblicitario, per cui il suo utilizzo non è regolamentato dalle norme del PGIP ma esclusivamente da quanto prescritto dal Nuovo Codice della Strada.

Le norme contenute nel PGIP non si applicano alla pubblicità effettuata su mezzi di trasporto collettivo compresi il servizio di linea ed i bus-navetta, alla pubblicità non diretta all'utenza veicolare stradale, alla pubblicità non visibile dalle strade ed ai cartelli la cui esposizione sia obbligatoria per legge.

## Art. 3 *Definizione e classificazione delle strade*

La classifica delle strade del territorio del comune di Lumezzane fa riferimento all'art. 2 del C.d.S. ed al Piano Urbano del Traffico, ovvero:

"DE" – Strade urbane interquartiere

"E" - Strade urbane di quartiere - "Strada ad unica carreggiata con almeno due corsie, banchine pavimentate e marciapiedi; per la sosta sono previste aree attrezzate con apposita corsia di manovra, esterna alla carreggiata."

"EF" - Strade locali interzonali

"F" - Strade locali "Strada urbana od extraurbana opportunamente sistemata, ai fini di cui al comma 1 art. 2 del Nuovo Codice della Strada, non facente parte degli altri tipi di strade."

Ai sensi dell'art. 23, c. 6, del D.Lgs. 285/93, all'interno dei centri abitati, **ma limitatamente alle strade di tipo E ed F, per ragioni di interesse generale e di ordine tecnico, il comune ha la facoltà di concedere deroghe alle norme relative alle distanze minime** per il posizionamento dei mezzi pubblicitari, nel rispetto delle esigenze di sicurezza della circolazione stradale.

## Art. 4 *Definizione e delimitazione del centro abitato*

Il comune ha provveduto con deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 29/05/2018 ad aggiornare la delimitazione del centro abitato ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 285/92 (Nuovo Codice della Strada).

## Art. 5 *Suddivisione del territorio comunale in zone omogenee*

Il territorio comunale, ai fini della disciplina dell'installazione dei mezzi pubblicitari collocati lungo ed in vista delle strade, viene suddiviso, in funzione delle caratteristiche di destinazione d'uso ed ambientali dell'area, nelle seguenti zone omogenee:

**Zona A – Zone di particolare attenzione:** Sono le aree rappresentate in prevalenza dai centri storici e nelle quali, ai fini delle installazioni pubblicitarie, si opererà secondo criteri di salvaguardia, privilegiando la comunicazione di carattere istituzionale.

**Zona B – Zone centrale a destinazione mista:** Questa zona individua le aree adiacenti ai centri storici, oppure anche decentrate, caratterizzate comunque da una destinazione prevalentemente residenziale consolidata e da attività commerciali e di servizi. Tali caratteristiche rendono queste zone di rilevante valore sociale, commerciale e di aggregazione.

**Zona C – Zona periferica a prevalente destinazione residenziale:** Sono le aree caratterizzate da un tessuto edilizio composito prevalentemente residenziale. Le aree ricomprese in tale zona non presentano particolari esigenze di regolamentazione dal punto di vista dell'inserimento di mezzi pubblicitari in ambiente stradale.

**Zona D - Zone a prevalente destinazione industriale, commerciale, artigianale:** Sono le zone contraddistinte dalla presenza di insediamenti per il terziario (commercio, servizi, ecc.) nonché le zone con insediamenti consolidati a destinazione prevalentemente produttiva (industria, artigianato), anche aventi caratteristiche residenziali miste.

Le aree del territorio comunale comprese all'interno delle zone così come sopra illustrate, sono evidenziate nell'allegata "Cartografia della zonizzazione" (allegato 1). Il territorio comunale esterno alla delimitazione del centro abitato, rappresenta un'area nella quale sono recepite integralmente le norme di cui all'art. 23 del D.Lgs. 285/92 e relative norme di attuazione contenute nel D.P.R. 495/92 e s.m.i., oltre alle norme di carattere generale contenute nel PGIP.

## TITOLO II – MODALITA' AUTORIZZATIVE

### **Art. 6 Autorità competente per il rilascio delle autorizzazioni e aree sottoposte a vincolo**

Tutti i mezzi pubblicitari sono subordinati prima dell'installazione all'ottenimento di un'autorizzazione pubblicitaria o nel caso espressamente specificato nel Titolo III di nulla osta preventivo.

L'autorità competente per il rilascio delle autorizzazioni è l'ente proprietario della strada; quando i cartelli e gli altri mezzi pubblicitari collocati su una strada sono visibili da un'altra strada appartenente ad ente diverso, l'autorizzazione è subordinata al preventivo nulla osta di quest'ultimo.

Deve essere sempre verificata presso l'Ufficio Tributi, la necessità del pagamento dell'imposta sulla pubblicità.

Per quanto riguarda la collocazione di cartelli e altri mezzi pubblicitari in prossimità di aree vincolate, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004, è necessario ottenere preventiva autorizzazione paesaggistica.

Tutti i mezzi pubblicitari devono rispettare le prescrizioni contenute nel D.P.R. 495/92.

Per particolari casi di visibilità dell'impianto/messaggio pubblicitario è facoltà dell'organo competente al rilascio dell'autorizzazione di derogare dalle norme del PGIP previe espresse motivazioni.

### **Art. 7 Modulistica da presentare**

#### **1. Domanda per il rilascio di autorizzazione o nulla osta**

Il soggetto interessato all'esposizione di mezzi pubblicitari, nel caso di mezzo pubblicitario soggetto ad autorizzazione, deve presentare la domanda per il rilascio dell'autorizzazione attraverso lo sportello telematico, completa dei seguenti documenti:

##### **1. 1. Documentazione tecnico-illustrativa**

- Domanda per il rilascio autorizzazione per l'installazione di mezzi pubblicitari
- Scheda descrizione dei mezzi pubblicitari
- Consenso del proprietario del terreno o dell'edificio su cui si intende installare il mezzo pubblicitario, in caso di installazione su proprietà privata appartenente a terzi, corredato da documento di identità o firmato digitalmente

##### **1. 2. Elaborati grafici**

- Estratto mappa
- Disegno tecnico/bozzetto a colori del mezzo pubblicitario con relative misure
- Foto esistente (rilievo fotografico del contesto urbano dello stato attuale - per le posizioni su edifici, le fotografie devono essere tali da consentire una completa visione di basamento e facciata, con gli eventuali altri impianti pubblicitari esistenti)
- Fotoinserimento del mezzo pubblicitario;

##### **1. 3. Diritti di segreteria e marche da bollo**

- copie dei versamenti dovuti per diritti di segreteria in conformità a quanto previsto dal prezzario annuale del Comune
- n. 2 marche da bollo (n. 1 per la domanda e n. 1 per l'autorizzazione: indicare il modulo di autocertificazione indicante il numero seriale della marca da bollo per il rilascio del provvedimento autorizzativi)

##### **1. 4. Se la zona è in classe di sensibilità 5 (vedi tavola del PGT) allegare anche:**

- Relazione paesistica

Il diniego al rilascio dell'autorizzazione non concede diritto al rimborso delle spese per le operazioni tecnico-amministrative.

Nel caso di mezzo pubblicitario soggetto a nulla osta è consentita la presentazione di una comunicazione in carta libera, allegando:

- una descrizione del mezzo pubblicitario, con indicazione esatta del punto di posizionamento (via e n. civico o estremi catastali)
- disegno con misure, descrizione del tipo di struttura e dei materiali utilizzati
- una fotografia del contesto in cui si intende effettuare l'installazione.

#### **2. Tempi di rilascio**

Il rilascio dell'autorizzazione dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda; salvo sia necessario ottenere autorizzazioni da parte di altri enti-uffici.

Il rilascio del nulla osta, dovrà avvenire entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda; salvo sia necessario ottenere autorizzazioni da parte di altri enti-uffici.

### **3. Durata**

Salvo diversa indicazione, l'autorizzazione e nulla osta all'installazione di impianti pubblicitari permanenti ha validità per un periodo di **3 anni**.

### **4. Rinnovo**

Qualora l'impianto ed il messaggio pubblicitario, e la loro posizione, non vengano modificati è necessario presentare un'istanza di rinnovo, **entro 60 giorni** prima della scadenza.

### **5. Cambio messaggio**

Qualora il soggetto titolare dell'autorizzazione intenda variare il messaggio pubblicitario riportato su un cartello o su un altro mezzo pubblicitario, deve farne domanda allegando il bozzetto del nuovo messaggio al Comune il quale è tenuto a rilasciare l'autorizzazione entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali si intende rilasciata.

### **6. Voltura**

Qualora un soggetto intenda subentrare al titolare dell'autorizzazione senza variare mezzo e messaggio pubblicitario, è necessario presentare la domanda di voltura dell'autorizzazione precedentemente rilasciata.

### **7. Presenza di Vincoli di varia natura**

E' necessario verificare se sull'area interessata dall'autorizzazione gravino vincoli.

Le autorizzazioni per eventuali vincoli devono essere acquisite in sede di prima autorizzazione dalle autorità competenti.



## TITOLO III – TIPOLOGIA DEI MEZZI PUBBLICITARI

### Art. 8 *Definizione*

Con il termine "pubblicità" si definisce ogni forma di comunicazione rivolta al pubblico e fisicamente effettuata a mezzo di strutture o manufatti collocati lungo o in vista delle strade, sia su suolo pubblico, sia privato, oppure sulla sede dell'attività a cui si riferiscono o nelle pertinenze accessorie, ad eccezione degli impianti per il servizio delle affissioni.

I mezzi pubblicitari così definiti sono classificati in funzione della loro tipologia, come da art. 47 del D.P.R. 495/92 e s.m.i..

Gli impianti pubblicitari considerati dal PGIP sono classificati, in funzione della durata del periodo di collocazione, nelle seguenti categorie:

#### **Impianti Permanenti**

Appartengono a questa categoria gli impianti pubblicitari la cui collocazione ha una durata non dipendente da uno specifico evento riportato nel messaggio pubblicitario e comunque **superiore a 90 gg. consecutivi**.

#### **Impianti Temporanei**

Appartengono a questa categoria gli impianti ovvero le strutture la cui collocazione è esplicitamente finalizzata all'esposizione di mezzi di pubblicità relazionati a speciali eventi di **durata limitata (fino a 90 gg. di esposizione consecutivi per i quali non sono previste proroghe)** quali manifestazioni, spettacoli, mostre, fiere, vendite, offerte promozionali, ecc..

I mezzi pubblicitari si identificano in funzione del tipo di messaggio esposto, ovvero:

#### **Istituzionali / Sociali o comunque privi di rilevanza economica**

Appartengono a questa categoria i mezzi preposti alla comunicazione, informazione e diffusione di messaggi o iniziative di pubblico interesse, normalmente effettuati da Enti pubblici o di diritto pubblico o da altro (associazioni, circoli, ecc.. regolamentati da statuto) comunque senza fine di lucro.

#### **Commerciali**

Sono tutti i mezzi pubblicitari adibiti all'esposizione di messaggi pubblicitari, ovvero intesi alla divulgazione di informazioni, comunicazioni e quant'altro destinato alla promozione di un'attività, di un prodotto o un servizio avente fine di lucro.

I messaggi pubblicitari esposti su tutto il territorio comunale dovranno assolutamente considerare i principi di rispetto della dignità, del pubblico pudore, della decenza e del contesto urbano nel quale il messaggio è esposto.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non rilasciare autorizzazioni per tutte quelle situazioni che rappresentano motivazioni di oltraggio ai principi di cui sopra.

### Art. 9 *Tipologie di impianti pubblicitari*

#### **A. Preinsegna (art. 47 c. 2 e art. 48 D.P.R. 495/92)**



*"Scritta in caratteri alfanumerici, completata da freccia di orientamento, ed eventualmente da simboli e da marchi, realizzata su manufatto bifacciale e bidimensionale, utilizzabile su una sola faccia o su entrambe le facce, supportato da idonea struttura di sostegno, finalizzata alla pubblicazione direzionale della sede dove si esercita una determinata attività ed installata in modo da facilitare il reperimento della sede stessa e comunque nel raggio di 5 km. Non può essere luminosa, né per luce propria, né per luce indiretta."*

#### **Dimensioni:**

1,25 m (base) per 0,25 m (altezza), è ammesso l'abbinamento **sulla stessa struttura di sostegno di un numero massimo di 6 preinsegne** per ogni senso di marcia (derogabile in base alle caratteristiche viabilistiche).

#### **Bordo inferiore da banchina:**

Se prospetta su pubblico passaggio pedonale min. m 2,2

Se non prospetta su pubblico passaggio pedonale min. m 1,5

Distanza dalla carreggiata non inferiore a 0,30 metri

## B. Insegna di esercizio (art. 47 c. 1)

"Si definisce insegna di esercizio la scritta in caratteri alfanumerici, completata eventualmente da simboli e da marchi, realizzata e supportata con materiali di qualsiasi natura, installata nella sede dell'attività a cui si riferisce o nelle pertinenze accessorie alla stessa. Può essere luminosa sia per luce propria che per luce indiretta."

Mezzi pubblicitari individuati dal PGIP appartenenti a questa categoria:

### B. 1. Insegna di esercizio in aderenza e/o su edificio



Mezzo bidimensionale monofacciale o bifacciale vincolato ad una costruzione in muratura o altro elemento esistente (recinzioni, cancellate, muri, pareti cieche, ecc.), installato nella sede dell'attività a cui si riferisce o nelle pertinenze accessorie alla stessa. In base alla collocazione può essere a bandiera (orizzontale o verticale) o frontale, ma comunque in aderenza ad una costruzione esistente, frontale, a tetto o su pensilina. Le insegne di esercizio poste ad angolo rispetto al senso di marcia vanno trattate quali impianti perpendicolari.

Ad eccezione della zona "A", l'insegna è ammessa sui tetti, ma solo su fabbricati ad esclusiva destinazione produttiva, commerciale, direzionale, turistico – ricettiva.

#### **Dimensioni:**

##### ▪ **Zona A:**

- Se a bandiera e perpendicolare al senso di marcia massimo mq 0,32 con una base massima di m 0,40
- Se in aderenza e/o su edificio, perpendicolare o parallela al senso di marcia massimo mq 2,5.

##### ▪ **Zona B:**

- Se a bandiera e perpendicolare al senso di marcia massimo mq 0,80 con una base massima di m 0,50
- Se in aderenza e/o su edificio, perpendicolare o parallela al senso di marcia massimo mq 5.

##### ▪ **Zona C:**

- Se a bandiera e perpendicolare al senso di marcia massimo mq 1,20 con una base massima di m 0,80
- Se in aderenza e/o su edificio, perpendicolare o parallela al senso di marcia massimo mq 10.

##### ▪ **Zona D:**

- Se a bandiera e perpendicolare al senso di marcia massimo mq 6,
- Se in aderenza e/o su edificio, perpendicolare o parallela al senso di marcia massimo mq 20; se la facciata dell'edificio ove è posta l'attività sia superiore a mq 100 è possibile incrementare la superficie nella misura del 10% della superficie di facciata eccedente mq 100, fino a massimo mq 50.

#### **Sporgenza massima:**

Lo spessore delle insegne in aderenza non deve sbordare dal filo edificio per oltre cm 20.

La sporgenza massima per le insegne a bandiera deve essere inferiore di cm 20 rispetto al marciapiede sul quale prospetta, se esistente. In assenza di marciapiede la sporgenza massima ammessa è pari a cm 80 dal filo edificio.

#### **Bordo inferiore da banchina:**

Se a bandiera, perpendicolare al senso di marcia e prospetta su pubblico passaggio pedonale altezza minima m 2,5.

Se a bandiera, perpendicolare al senso di marcia e prospetta su carreggiata altezza minima m 5,2.

## B. 2. Insegna di esercizio su struttura propria



Mezzo dotato di apposita struttura di sostegno installato nella sede dell'attività a cui si riferisce o nelle pertinenze accessorie alla stessa. E' considerato insegna di esercizio il manufatto definito "totem". Il totem è realizzato su manufatto rigido, anche plurifacciale, il cui margine inferiore è appoggiato al suolo tramite una struttura di sostegno indipendente, ancorata al terreno, esclusivamente nella sede dell'attività a cui si riferisce o nelle pertinenze accessorie alla stessa. Il totem può pubblicizzare una singola attività o più attività differenti purché riferite esclusivamente ad attività esercitate nell'area di pertinenza. Le insegne di esercizio poste ad angolo rispetto al senso di marcia vanno trattate quali impianti perpendicolari.

### **Dimensioni:**

Non deve superare max. m 2,00 di base e m 6 di altezza dal suolo del margine superiore. Non può avere profondità superiore a 80 cm.

Deve essere installato ad una distanza di almeno m 3 dalla proprietà privata confinante e da minimo m 1,5 dal confine della proprietà pubblica.

### **Superficie massima ammessa:**

▪ **Zona A:** Non ammesso

▪ **Zona B:**

Se perpendicolare al senso di marcia massimo mq 0,8

Se parallela al senso di marcia massimo mq 5

▪ **Zona C:**

Se perpendicolare al senso di marcia massimo mq 1,2

Se parallela al senso di marcia massimo mq 8

▪ **Zona D:**

Se perpendicolare al senso di marcia massimo mq 6

Se parallela al senso di marcia massimo mq 15.

## B. 3. Edificio-insegna



Si definiscono edifici insegna quegli edifici che abbiano una o più facciate identificabili, quasi totalmente nella loro estensione, quale simboli pubblicitari dell'attività presente nell'esercizio e costituiscano elementi integrati nella composizione architettonica dell'edificio medesimo. La pubblicità, installata su una o più facciate dello stabile, potrà riguardare anche più attività commerciali, ma solamente quelle presenti nel fabbricato.

## C. Cartello (art. 47 c. 4 D.P.R. 495/92)



"Manufatto bidimensionale supportato da un' idonea struttura di sostegno, con una sola o entrambe le facce finalizzate alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, sia direttamente, sia tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti, adesivi, ecc. Può essere luminoso sia per luce propria che per luce indiretta".

### **Dimensioni:**

▪ **Zona A e B:** Non ammesso.

#### **Interno centro abitato:**

▪ **Zona C** – m 2 x 1,5 oppure m 1,5 x 1 – m 1,5 x 2 oppure m 1 x 1,5

▪ **Zona D** – m 3 x 2 oppure m 2 x 1,5 oppure m 1,5 x 1 – m 2 x 3 oppure m 1,5 X 2 oppure m 1 x 1,5;

#### **Esterno centro abitato:**

▪ m 3 x 2 oppure m 2 x 1,5 oppure m 1,5 x 1 – m 2 x 3 oppure m 1,5 X 2 oppure m 1 x 1,5

### **Bordo inferiore da banchina:**

Se prospetta su pubblico passaggio pedonale min. m 2,2

Se non prospetta su pubblico passaggio pedonale min. m 1,5

*Può essere vincolato anche ad una costruzione in muratura o ad altro elemento esistente (recinzioni, cancellate, muri, pareti cieche, ecc.), finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari sia direttamente sia mediante utilizzo di altri elementi quali manifesti cartacei o simili.*

#### D. Striscione, locandina (art. 47 c. 5, art. 48 e art. 51 c. 10 D.P.R. 495/92)

"Si definisce striscione, locandina e stendardo l'elemento bidimensionale realizzato in materiale di qualsiasi natura, privo di rigidità, mancante di una superficie di appoggio o comunque non aderente alla stessa. Può essere luminoso per luce indiretta. La locandina, se posizionata sul terreno può essere realizzata anche in materiale rigido."

I mezzi pubblicitari individuati dal PGIP appartenenti a questa categoria sono i seguenti:

##### D. 1. Striscione



**A) Striscione-bifacciale (che attraversa sede stradale/piazze):** Mezzo bidimensionale mono o bifacciale e privo di rigidità, finalizzato unicamente alla diffusione di messaggi pubblicitari in occasione di manifestazioni e spettacoli.

Installato con attraversamento della sede stradale/piazza a mezzo di cavi di fissaggio a parete o appositi supporti.

**B) Cartello-striscione monofacciale (parallelo alla sede stradale):** Mezzo bidimensionale monofacciale e privo di rigidità, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari in occasione di manifestazioni, spettacoli e per il lancio di iniziative commerciali.

Installato parallelamente alla sede stradale a mezzo di cavi di fissaggio a parete o appositi supporti.

Questa tipologia di mezzo pubblicitario necessita di **richiesta di esposizione allo Sportello al Cittadino, utilizzando la modulistica preposta**. In tale modulo sono riportate le strade in cui è possibile esporlo, come previsto e stabilito con delibera di Giunta Comunale (in conformità al C.d.S. e del D.P.R. 495/92).

L'esposizione potrà avere una **durata massima di 30 giorni**, variabile e non limitata al solo periodo di svolgimento della manifestazione, spettacolo, o iniziativa a cui si riferisce. L'esposizione potrà essere autorizzata ad un massimo di 45 gg. totali nel caso per motivi di forza maggiore venga rimandato l'evento, previa richiesta di proroga. Da rimuovere entro le 24 ore successive allo scadere dell'autorizzazione o 48 se il giorno successivo è festivo. Realizzato in materiale plastico (pvc) o in tela di cotone, senza aggiunte di carta o materiali non resistenti agli agenti atmosferici.

##### Dimensioni:

##### **Interno centro abitato:**

- **Zona A** (ammesso solo per fini istituzionali): max mq. 8,00 per facciata con altezza max di m. 1,20
- **Zona B, C e D** : max mq. 8,00 per facciata con altezza max di m. 1,20

##### **Interno centro abitato:**

- **Zona A** (ammesso solo per fini istituzionali): max mq. 4,00 per facciata con altezza max di m. 1,20
- **Zona B, C e D** : max mq. 4,00 per facciata con altezza max di m. 1,20

**Bordo inferiore da banchina:** Se in attraversamento della sede stradale Minimo m 5,1

##### D. 2. Locandina



Mezzo bidimensionale mono o bifacciale privo di rigidità, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari in occasione di manifestazioni, spettacoli, oltre che per il lancio di iniziative commerciali, con **esposizione limitata al periodo di svolgimento della manifestazione, spettacolo, o iniziativa** a cui si riferisce oltreché alla settimana precedente e alle 24 ore successive allo stesso o 48 se il giorno successivo è festivo. Può essere luminoso per luce indiretta.

Questa tipologia di mezzo pubblicitario necessita di **richiesta di nulla osta all'Ufficio Tributi**, ove siano riportati:

- tipologia dello spettacolo / iniziativa
- tipologia e la quantità del materiale esposto
- data di inizio e di fine esposizione.

Il materiale non potrà essere in alcun modo applicato e/o ancorato alle paline semaforiche, non potrà essere in alcun modo installato in quei punti del territorio che limitano il transito, la viabilità o creare pericolo per la circolazione stradale.

Il collocamento è altresì consentito all'interno di vetrine.

Il personale preposto alla vigilanza ha la facoltà di spostare il materiale esposto, in qualsiasi momento, in altri punti del territorio a sua completa discrezione.

## E. Segni orizzontali reclamistici (art. 47 c. 6 D.P.R. 495/92)



"Si definisce segno orizzontale reclamistico la riproduzione sulla superficie stradale, con pellicole adesive, di scritte in caratteri alfanumerici, di simboli, di marchi, finalizzati alla diffusione di messaggi pubblicitari propagandistici."

Devono essere realizzati con materiali rimovibili ma ben ancorati, nel momento dell'utilizzo, alla superficie stradale e che garantiscano una buona aderenza ai veicoli in transito.

Questa tipologia di mezzi pubblicitari necessita di **richiesta di nulla osta da presentare al Comando di Polizia Locale**.

Sono ammessi, unicamente:

- all'interno di aree ad uso pubblico di pertinenza di complessi industriali o commerciali
- lungo il percorso di manifestazioni sportive o su aree delimitate, destinate allo svolgimento di manifestazioni di vario genere limitatamente al periodo di svolgimento delle stesse ed alle ventiquattro ore precedenti e successive.

All'interno delle zone "A" – Zone di particolare attenzione, è comunque vietata l'installazione dei segni orizzontali reclamistici sulla strada o sul marciapiede; è vietato inoltre l'utilizzo di proiezioni luminose a terra, dirette ed indirette, quali elementi di richiamo.

## F. Impianto pubblicitario di servizio (art. 47 c. 7 D.P.R. 495/92)

"Si definisce impianto pubblicitario di servizio qualunque manufatto avente quale scopo primario un servizio di pubblica utilità nell'ambito dell'arredo urbano e stradale (fermate autobus, pensiline, transenne parapetonali, cestini, panchine, orologi o simili) recante uno spazio pubblicitario che può essere anche luminoso sia per luce diretta che per luce indiretta."

**Zona A – non ammesso.**

Mezzi pubblicitari individuati dal PGIP appartenenti a questa categoria:

### F. 1. Pensilina



Mezzo bidimensionale integrato a pensilina di attesa, struttura avente come scopo primario quello di proteggere l'utenza in attesa dell'autobus o altri mezzi di trasporto, ad essa rigidamente vincolato.

#### **Superficie massima ammessa:**

- **Zona B:** massimo mq 1,5 complessivi
- **Zona C e D:** massimo mq 3 complessivi

I mezzi possono occupare al massimo una delle pareti perpendicolari al senso di marcia ed opposta al senso di provenienza del mezzo pubblico, sempre che non rappresenti ostacolo alla circolazione pedonale. Nel caso in cui la superficie complessiva utilizzata superi il valore di mq 3, l'impianto non è più da considerare impianto pubblicitario di servizio e pertanto dovrà rispettare le prescrizioni previste per l'impianto a cui può essere assimilabile, ovvero il "Cartello".

### F. 2. Palina di fermata mezzi di trasporto



Mezzo bidimensionale integrato a palina di fermata dei mezzi di trasporto, struttura avente per scopo primario quello di segnalare ed informare l'utenza sulle fermate e sugli orari, ad essa rigidamente vincolato.

#### **Dimensioni:**

- **Zona B:** m 0,7 x 1
- **Zona C e D:** m 0,7 x 1 oppure m 1 x 1,4

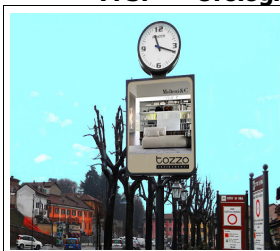
#### **Bordo inferiore da banchina:**

Se prospetta su pubblico passaggio pedonale altezza minima m 2,2

Se non prospetta su pubblico passaggio pedonale altezza minima m 1,5



### F. 3. Orologio



Mezzo bidimensionale integrato a orologio montato su struttura propria oppure a parete, ad essa rigidamente vincolato.

**Dimensioni:**

- **Zona B:** m 0,7 x 0,5
- **Zona C e D:** m 0,7 x 0,5 oppure m 1 x 0,7

**Bordo inferiore da banchina:**

Se prospetta su pubblico passaggio pedonale altezza minima m 2,2

Se non prospetta su pubblico passaggio pedonale altezza minima m 1,5

### F. 4. Cestino portarifiuti



Mezzo bidimensionale integrato a cestino portarifiuti, ad esso rigidamente vincolato.

**Dimensioni:**

- **Zona B** – m 0,7 x 0,5
- **Zona C e D** – m 0,7 x 0,5 oppure m 1 x 0,7

**Bordo inferiore da banchina:** Minimo m 0,15

### F. 5. Transenna parapedonale



Mezzo bidimensionale integrato a transenna parapedonale, struttura avente per scopo primario quello di proteggere i pedoni, ad essa rigidamente vincolato.

**Dimensioni:**

- **Zona B** – m 0,7 x 0,5
- **Zona C e D** – m 0,7 x 0,5 oppure m 1 x 0,7

**Bordo inferiore da banchina:** Minimo m 0,15

Aggregati di impianti superiori a n. 8 (otto) impianti adiacenti sono ammessi solo alternando uno spazio pubblicitario ed uno privo di spazio pubblicitario

### F. 6. Impianto informativo



Mezzo bidimensionale integrato a struttura avente come scopo primario la fornitura di informazioni relative alla conoscenza del territorio comunale, delle sue risorse artistiche, paesaggistiche, culturali, infopoint, ecc. eventualmente corredato di planimetria del territorio.

**Dimensioni:**

- **Zona B** – m 1,5 x 1 oppure m 1 x 1,5
- **Zona C e D** – m 1,5 x 1 oppure m 1 x 1,5; m 2 x 1,5 oppure m 1,5 x 2

**Bordo inferiore da banchina:**

Se non prospetta su pubblico passaggio pedonale ammesso min. m 1

## G. Impianti di pubblicità o propaganda (art. 47 c. 8 D.P.R. 495/92)

"Si definisce impianto di pubblicità o propaganda qualunque manufatto finalizzato alla pubblicità o alla propaganda sia di prodotti che di attività e non individuabile secondo definizioni precedenti, né come insegna di esercizio, né come preinsegna, né come cartello, né come striscione, locandina o stendardo, né come segno orizzontale reclamistico, né come impianto pubblicitario di servizio. Può essere luminoso sia per luce propria che per luce indiretta."

Possano avere una o più facce.

### **Bordo inferiore da banchina:**

- se prospetta su pubblico passaggio pedonale min. m 2,2
- se non prospetta su pubblico passaggio pedonale min. m 1

### **G. 1. Impianto di pubblicità e propaganda**



Dotato di apposita struttura di sostegno, tipicamente appoggiato al terreno e non solidamente ancorato in via definitiva, finalizzato alla diffusione di messaggi a carattere socio-culturale, commerciali, ecc. mediante esposizione diretta di pannelli serigrafati o stampati oppure di elementi come manifesti o simili.

Questa tipologia di mezzo pubblicitario necessita di **richiesta di nulla osta da presentare al Comando di Polizia Locale.**

#### **Dimensioni:**

- **Zona A - ammesso solo se temporaneo**
- **Zona A, B e C** – m 2 x 1,5 oppure m 1,5 x 2
- **Zona D** – m 2 x 1,5 oppure m 1,5 x 2; m 3 x 2 oppure m 2 x 3

**Bordo inferiore da banchina:** Minimo m 0,15

### **G. 2. Bacheca**



Mezzo bidimensionale caratterizzato da uno spazio per l'esposizione dei messaggi accessibile anche a mezzo di un'anta frontale trasparente, finalizzata a contenere al suo interno messaggi o informazioni relative all'attività di enti pubblici e associazioni varie, all'esposizione di programmi per iniziative culturali, religiose, sportive, di pubblico interesse e simili.

Le bacheche dovranno avere quale scopo il miglioramento dell'ambiente urbano e pertanto dovranno essere preponderanti gli aspetti artistici e decorativi rispetto a quelli meramente pubblicitari.

Questa tipologia di mezzo pubblicitario necessita di **richiesta di nulla osta da presentare all'Ufficio Tributi.**

#### **Dimensioni:**

- **Zona A (ammesso solo per fini istituzionali) e B** – m 0,7 x 1
- **Zona A e B per bacheche cinema/ teatri** - m 1 x 1,5
- **Zona C e D** – m 0,7 x 1 oppure m 1 x 1,5

### **G. 3. Impianto a messaggio variabile o led luminosi**



Mezzo bidimensionale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno oppure a parete, caratterizzato dalla presenza di un cassonetto specificatamente realizzato per la diffusione di messaggi variabili. La variabilità può essere realizzata mediante il movimento del messaggio e/o delle immagini trasmesse.

Questa tipologia di mezzo pubblicitario necessita di **richiesta di autorizzazione.**

#### **Dimensioni:**

- **Zona A** – Non ammesso
- **Zona B** – m 1,5 x 1 oppure m 1 x 1,5
- **Zona C** – m 1,5 x 1 oppure m 1 x 1,5; m 3 x 2 oppure m 2 x 3
- **Zona D** – m 1,5 x 1 oppure m 1 x 1,5; m 3 x 2 oppure m 2 x 3; m 6 x 3 oppure m 3 x 6

## H. Pubblicità sui veicoli

Le norme che disciplinano questa modalità pubblicitaria sono quelle di cui all'articolo 47 del D.P.R. numero 610/96, recante modificazioni all'articolo 57 del D.P.R. numero 495/92 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada", al quale si rimanda per le modalità applicative e le relative limitazioni in materia di posizionamento, dimensioni, forma e rifrangenza.

Secondo la circolare avente protocollo numero 16076 emanata in data 18 Febbraio 2008 dal Ministero dei Trasporti, e le successive disposizioni in materia, i veicoli che circolano con messaggi pubblicitari sono da considerare "mezzi mobili" non soggetti ad autorizzazione, ma nel momento in cui diventano "statici", superando le 48 ore di sosta prolungata nella medesima località, sono da assimilare ad impianti fissi e quindi soggetti ad autorizzazione ed alle varie limitazioni nell'ubicazione. La sosta deve avvenire nel rispetto delle distanze proprie degli impianti permanenti e comunque evitando di ostruire la visibilità di altri mezzi pubblicitari preesistenti, comprese le pubbliche affissioni.

Sono ammessi i veicoli cosiddetti "auto-pubblicitari" immatricolati per uso speciale, purché provvisti di apposita carrozzeria che non consenta altri usi e nei quali le cose trasportate non abbandonino mai il veicolo.





Nei casi di pubblicità realizzata mediante veicoli, a bordo degli stessi, unitamente ai documenti di circolazione, deve essere conservata l'attestazione del pagamento dell'imposta sulla pubblicità da esibire a richiesta degli agenti espletanti funzioni di polizia stradale.

Questa tipologia di mezzo pubblicitario necessita **di richiesta di nulla osta da presentare all'Ufficio Tributi.**

Le disposizioni del presente articolo non si applicano ai veicoli al seguito delle competizioni sportive autorizzate ai sensi del Codice della Strada.

### **E' ammessa solo nelle zone C e D la sosta per i camion vela.**

Mezzi pubblicitari individuati dal PGIP appartenenti a questa categoria:

Automezzo 1	
	
Automezzo 2	
	
Rimorchio	
	
Camion vela	
	



## **TITOLO IV – PUBBLICITÀ SOGGETTA A PARTICOLARE REGOLAMENTAZIONE**

### **Art. 10 Ubicazione nelle stazioni di servizio e nelle aree di parcheggio (art. 52 D.P.R. 495/92)**

Nelle stazioni di servizio e nelle aree di parcheggio, possono essere collocati, **previo autorizzazione**, cartelli, insegne di esercizio e altri mezzi pubblicitari la cui superficie complessiva non superi l' 8% delle aree occupate dalle stazioni di servizio e dalle aree di parcheggio. Dal computo della superficie dei cartelli, delle insegne di esercizio e degli altri mezzi pubblicitari, sono esclusi quelli attinenti ai servizi prestati presso la stazione o l'area di parcheggio.

Le strutture non dovranno essere collocate lungo il fronte stradale, lungo le corsie di accelerazione e decelerazione e in corrispondenza degli accessi.

L'esposizione di eventuali mezzi temporanei relativi ad iniziative del gestore (campagne pubblicitarie) devono trovare collocazione esclusivamente all'interno dell'area di distribuzione dei carburanti, con divieto di ancoraggio a manufatti preesistenti sul fronte strada, quali insegne, prezzari, pali della pubblica illuminazione, alberi, ecc..

Le **campagne pubblicitarie temporanee** necessitano di **richiesta di nulla osta da presentare all'Ufficio Tributi**.

### **Art. 11 Spettacoli viaggianti**

L'esposizione di materiale pubblicitante gli spettacoli viaggianti, quali per esempio locandine, manifesti, cartelli di dimensioni ridotte, ecc., necessita di **richiesta di nulla osta da presentare all'Ufficio Tributi** ove siano riportati:

- tipologia dello spettacolo / iniziativa
- nominativo del titolare e/o responsabile dell'esposizione
- tipologia e la quantità del materiale esposto
- data di inizio e di fine esposizione.

Il materiale non potrà essere in alcun modo applicato e/o ancorato alle paline semaforiche, non potrà essere in alcun modo installato in quei punti del territorio che limitano il transito, la viabilità o creare pericolo per la circolazione stradale.

Il personale preposto alla vigilanza ha la facoltà di spostare il materiale esposto, in qualsiasi momento, in altri punti del territorio a sua completa discrezione.

### **Art. 12 Pubblicità fonica**

Fuori dai centri abitati è consentita dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:30 alle ore 19:30. Entro i centri abitati e per ogni zona omogenea come in precedenza definita è consentita esclusivamente la pubblicità fonica istituzionale nel rispetto delle seguenti limitazioni:

- zone "A" dalle ore 10:30 alle ore 12:00 e dalle ore 18:00 alle ore 19:00
- zone "B" dalle ore 10:30 alle ore 12:00 e dalle ore 18:00 alle ore 19:00
- zone "C" dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:30 alle ore 19:30
- zone "D" dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:30 alle ore 19:30

La pubblicità fonica è comunque vietata nei pressi dei cimiteri, degli ospedali e case di cura, scuole, edifici pubblici, parchi, giardini pubblici e comunque in prossimità di particolari strutture pubbliche o private che possano ricevere disturbo dall'effettuazione di tale forma pubblicitaria.

La pubblicità fonica a carattere elettorale è autorizzata dal sindaco del comune nel rispetto delle disposizioni dell'art. 7 della L. 130/1975 e s.m.i.

Nel caso in cui la stessa si svolga sul territorio di più comuni, l'autorizzazione è rilasciata dal prefetto della provincia in cui ricadono i comuni stessi.

In ogni caso la pubblicità fonica non deve superare i limiti massimi di esposizione al rumore fissati dal D.P.C.M., 1° marzo 1991.

Tale attività necessita di **richiesta di nulla osta da presentare all'Ufficio Tributi**.

## Art. 13 Vetrefanie



Scritte con caratteri alfanumerici completate eventualmente da simbolo o marchio applicate su superfici in vetro, anche con pellicole adesive.

Le vetrefanie sono inseribili sulle vetrate dei serramenti regolarmente autorizzati purché la composizione e le tecniche di esecuzione siano accuratamente studiate e descritte nel progetto.

Possono essere posizionate sia all'interno che all'esterno della vetrina anche a totale copertura della superficie vetrata.

Dovrà essere garantito il rispetto delle norme igienico – sanitarie, mantenendo sgombra una superficie tale da fornire al locale una luce effettiva pari a 1/8 della superficie del locale stesso.

Necessitano di **richiesta di nulla osta da presentare all'Ufficio Tributi.**

## Art. 14 Cartelli per le pubblicità immobiliari



Sono esenti dalla richiesta di autorizzazione esclusivamente i cartelli per le pubblicità immobiliari, solo se di misura uguale o inferiore a un quarto di mq (cm 50x50) e posti sotto il numero civico dell'immobile oggetto della pubblicità (è consigliabile utilizzare la dicitura "in questo stabile").

Se sull'immobile vige il divieto di affissione, è comunque vietata la pubblicità, anche se con le modalità sopra descritte.

**Per tutte le altre forme pubblicitarie è necessario presentare una regolare domanda di autorizzazione.**

## Art. 15 Impianti di pubblicità nei cantieri edili

Nell'area del cantiere edile, per un periodo massimo equivalente alla durata dello stesso e comunque non oltre i tre anni, è possibile collocare anche in deroga alle indicazioni del presente PGIP gli impianti di seguito specificati.

Tali esposizioni necessitano di **richiesta di nulla osta da presentare all'Ufficio Tributi.**

### 15. 1. Impianto con messaggi pubblicitari all'interno dei cantieri



Un unico impianto sul quale possono essere ospitati più messaggi pubblicitari.

E' ammessa l'esposizione di striscioni e teloni su ponteggi, edifici e recinzioni di cantiere, purché riportanti unicamente la ragione sociale dell'impresa esecutrice dei lavori o la vendita/locazione degli immobili relativi allo stabile.

Le dimensioni di tali mezzi pubblicitari non potranno eccedere la metà della superficie della facciata ove sono ancorati i ponteggi o degli immobili interessati.

Gli impianti pubblicitari potranno riprodurre l'immagine, anche simulata, dell'edificio ristrutturato/terminato congiuntamente al marchio commerciale dell'impresa esecutrice, o delle altre imprese coinvolte nel cantiere, oppure reclamizzare i servizi ed i prodotti edili utilizzati all'interno del cantiere.

**Qualora ci fosse l'esposizione di un cartello, è soggetto ad autorizzazione.**

### 15. 2. Mezzo pittorico



Mezzo bidimensionale realizzato con materiale di qualsiasi natura avente come elemento caratterizzante una grande superficie occupante, ad esempio, tutta la superficie di ponteggi o recinzioni di cantiere o altre strutture in elevazione, ed a questi opportunamente ancorato.

Il messaggio pubblicitario può interessare tutta la superficie disponibile o solo una parte di esso.

### Art. 16 Targhe professionali



Manufatti rigidi, monofacciali, realizzati con materiale di qualsiasi natura (metallo, plastica, legno, pietra, ecc.) destinati ad individuare le sedi di attività professionali, enti, organizzazioni ed istituzioni, con esclusione dell'utilizzo di pannelli scatolari.

**Dimensioni:** targhe saranno pari a cm 21 X 29,7 (formato A4) o sottomultipli e potranno essere illuminate in modo indiretto.

Nel caso di una serie di targhe all'ingresso di un edificio esse dovranno posarsi in modo allineato componendo il mosaico delle targhe mediante accostamento ordinato ed allineato delle stesse.

### Art. 17 Tende e cappottine rigide



Manufatti posti esternamente a protezione di vetrine o ingressi di esercizi commerciali, eventualmente dotati di scritte indicanti la tipologia dell'attività svolta; possono riportare il marchio o logo dell'attività.

**Dimensioni:** non devono superare in larghezza la luce del singolo vano sottostante, devono osservare un'altezza minima dalla quota dei marciapiede di mt. 2,20 (compresa la fascia di finitura inferiore, se presente), a condizione che ciò non arrechi disturbo alla visibilità, devono avere una sporgenza (braccio) inferiore di almeno cm 50 rispetto alla larghezza del marciapiede.

I colori della tenda dovranno essere in armonia cromatica con quello delle facciate. Particolare attenzione all'armonia cromatica dovrà essere usata nel caso di presenza di più insegne a tenda sul medesimo prospetto o su prospetti che si fronteggiano.

Non è consentita l'installazione di tende/cappottine in zone prive di marciapiede.

Le scritte devono riprodurre solo l'attività esercitata, la ragione sociale, i marchi delle merci poste in vendita nei locali sede dell'attività.

### Art. 18 Pubblicità a mezzo di aeromobili e/o palloni frenati



La pubblicità a mezzo di aeromobili e/o palloni frenati può essere consentita a discrezione dell'Amministrazione Comunale, preferibilmente in occasione di manifestazioni sportive o di particolare rilevanza cittadina e nazionale.

La pubblicità a mezzo di aeromobili in volo dovrà essere **preventivamente autorizzata dalla competente autorità ministeriale**, quindi sarà possibile presentare richiesta di **nulla osta al Comando di Polizia Locale**.

### Art. 19 Volantinaggio

Lo svolgimento di propaganda pubblicitaria mediante la distribuzione, anche con mezzi mobili, di manifestini o di qualsiasi altro materiale pubblicitario è disciplinata come segue:

- è vietato il lancio o la distribuzione sciolta su vie e/o piazze pubbliche;
- è consentita la distribuzione nei pubblici esercizi;
- è consentita mediante consegna diretta alle persone.

Tale attività necessita di **richiesta di nulla osta da presentare all'Ufficio Tributi**.

### Art. 20 Pubblicità sui cigli stradali e sui bordi dei marciapiedi

E' vietata l'apposizione di messaggi pubblicitari sui bordi di marciapiedi e sui cigli stradali.

## **TITOLO V – REGOLE TECNICHE PER L'INSTALLAZIONE**

### **Art. 21 *Requisiti generali degli impianti pubblicitari***

Gli impianti di pubblicitari dovranno rispettare le norme contenute nel D.Lgs. 285/92 e nel D.P.R. 495/92.

Dovranno altresì rispondere a requisiti minimi in termine di sicurezza, decoro e funzionalità; essere progettati, realizzati e posati in opera in modo tale da non arrecare pericolo o disturbo alla sicurezza stradale, sia veicolare che pedonale.

Dal punto di vista estetico, gli impianti pubblicitari dovranno essere progettati in modo tale che sia la scelta dei materiali che dei colori e della grafica del messaggio, rispettino il contesto architettonico, paesaggistico ed ambientale nel quale saranno collocati.

Gli impianti pubblicitari dovranno avere anche requisiti di funzionalità riferiti soprattutto alla semplicità di manutenzione degli stessi, elemento essenziale affinché il deterioramento naturale o accidentale degli stessi non sia causa di degrado della struttura ed il conseguente peggioramento dell'immagine del contesto urbano.

Al fine di evitare eccessive concentrazioni di impianti sulla stessa ubicazione (aggregati), la valutazione delle richieste in merito alla collocazione di nuovi impianti terrà in considerazione anche il grado di affollamento dell'intorno entro il quale l'impianto dovrà essere collocato.

#### **Divieti e limitazioni generali**

- Sulle cunette (Art. 51 c. 3 D.P.R. 495/92)
- Sulle pertinenze di esercizio di strade comprese tra carreggiate contigue (Art. 51 c. 3 D.P.R. 495/92)
- In corrispondenza di intersezioni (Art. 51 c. 3 D.P.R. 495/92)
- Lungo le curve e su tutta l'area compresa tra la curva stessa e la corda tracciata tra i due punti di tangenza (Art. 51 c. 3 D.P.R. 495/92)
- Sulle scarpate stradali sovrastanti la carreggiata in terreni di qualsiasi natura e pendenza superiore a 45° (Art. 51 c. 3 D.P.R. 495/92)
- In corrispondenza dei raccordi verticali, concavi e convessi segnalati (Art. 51 c. 3 D.P.R. 495/92)
- Su ponti e sottoponti (Art. 51 c. 3 D.P.R. 495/92)
- Sui cavalcavia stradali e loro rampe (Art. 51 c. 3 D.P.R. 495/92)
- Su parapetti stradali (Art. 51 c. 3 D.P.R. 495/92)
- Sulle barriere di sicurezza (Art. 51 c. 3 D.P.R. 495/92)
- Su altri dispositivi laterali di protezione e di segnalamento (Art. 51 c. 3 D.P.R. 495/92)
- Su isole di traffico delle intersezioni canalizzate (Art. 23 c. 1 D.Lgs. 285/92)
- In stazioni di servizio o aree di parcheggio (ad eccezione della pubblicità nelle stazioni di servizio e nelle aree di parcheggio - art. 52 D.P.R. 495/92)

#### **Ulteriori divieti**

- Se ostacola o impedisce la circolazione delle persone invalide (Art. 23 c. 1 D.Lgs. 285/92)
- Realizzato con materiale rifrangente (Art. 23 c. 1 D.Lgs. 285/92)
- Lungo strade site nell'ambito o in prossimità dei beni paesaggistici (Art. 134 e 153 D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004)
- Se entro m 300 da intersezione semaforizzata, luminosa ed a meno di m 15 dalla carreggiata, non è ammesso l'uso dei colori rosso e verde (Art. 50 c. 2 D.Lgs. 495/92)
- Dimensioni, forma, colori, disegno e ubicazione non devono ingenerare confusione con la segnaletica stradale, ai sensi dell'art. 23 c. 1 D.Lgs. 285/92

#### **Distanze minime**

Dovranno essere rispettate le distanze minime indicate dall'art. Art. 51 (Art. 23 Cod. Str.), come meglio specificato nell'Allegato 2 "Distanze minime".

### **Art. 22 *Caratteristiche tecniche di riferimento degli impianti di pubblicità***

Gli impianti di pubblicità dovranno rispondere a caratteristiche tecniche minime in merito alle specifiche strutturali, costruttive ed estetiche.

#### **A. STRUTTURE DI SOSTEGNO**

Le strutture (supporti, montanti e/o sostegni in genere) dovranno essere realizzate preferibilmente in metallo e devono avere capacità di resistenza ai sovraccarichi, agli urti e più in generale a tutti i fenomeni ai quali possono essere sottoposti in ogni condizione di esercizio, senza che ciò costituisca elemento di instabilità o deformazione dell'impianto stesso.

Le strutture di sostegno e di fondazione devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento ed al carico della neve; devono essere saldamente realizzate ed ancorate al terreno sia nel loro complesso sia nei singoli elementi che le compongono.

L'installazione dovrà comunque avvenire in modo tale da consentire la rimozione dell'impianto, anche temporaneamente e/o il riposizionamento senza alterare lo stato dei luoghi e/o richiedere importanti manomissioni del fondo stradale.

Qualora le strutture di sostegno e di fondazione costituiscano manufatti la cui realizzazione e posa in opera è regolamentata da specifiche norme, l'osservanza delle stesse e l'adempimento degli obblighi da queste previste deve essere documentato prima del ritiro dell'autorizzazione.

Gli impianti pubblicitari eventualmente composti da ante apribili, quali ad esempio le bacheche, dovranno essere tamponate con materiali antisfondamento e di adeguato spessore al fine di garantire la necessaria resistenza agli urti ed atti vandalici.

Il soggetto interessato al rilascio dell'autorizzazione deve presentare la relativa domanda presso il competente ufficio, allegando, oltre alla documentazione amministrativa richiesta, un'autodichiarazione, redatta ai sensi dell'Art. 53 c. 3 D.P.R. 495/92.

## **B. LUMINOSITÀ**

Nei casi in cui l'impianto pubblicitario, per lo svolgimento delle sue funzioni, fosse dotato di un impianto elettrico, questo deve essere progettato e realizzato in modo tale da garantire la massima sicurezza verso scariche elettriche accidentali e rispondere alle norme CEI in materia ed essere conforme alle disposizioni espresse dal D.M. n. 37 del 22 gennaio 2008 e s.m.i., per la realizzazione degli impianti e l'impiego dei materiali secondo regola d'arte.

Gli impianti luminosi dovranno inoltre rispettare la Legge Regionale n. 17 del 27/03/2000 e s.m.i. in materia di risparmio energetico e di lotta all'inquinamento luminoso (Luminosità: inferiore a 150 candele/mq; vietata illuminazione diretta in zona A; vietata intermittenza in tutte le zone), evitare abbagliamento, garantire il diritto dei terzi e non arrecare disturbo al vicinato.

## **C. SCAVO PER INSTALLAZIONE**

Ogni eventuale scavo che si renda necessario eseguire per l'esecuzione di collegamenti o altri tipi di allacciamenti, sarà a carico del richiedente il quale si impegna a ripristinare lo "status quo ante" effettuando i lavori necessari ed a regola d'arte. A garanzia della corretta esecuzione delle opere di ripristino potrà essere richiesta polizza fidejussoria da vincolare a fine lavori previo presentazione di dichiarazione di conformità.

### ***Art. 23 Targhette di identificazione (Art. 55. D.P.R. 495/92)***

Su ogni cartello o mezzo pubblicitario autorizzato dovrà essere saldamente fissata, a cura e a spese del titolare dell'autorizzazione, una targhetta metallica, posta in posizione facilmente accessibile, sulla quale sono riportati, con caratteri incisi, i seguenti dati:

- a)** amministrazione rilasciante;
- b)** soggetto titolare;
- c)** numero dell'autorizzazione;
- d)** progressiva chilometrica del punto di installazione;
- e)** data di scadenza.

Per i mezzi pubblicitari per i quali risulta difficoltosa l'applicazione di targhette, è ammesso che i suddetti dati siano riportati con scritte a carattere indelebile, anche su supporto adesivo.

Le targhette devono essere sostituite ad ogni rinnovo dell'autorizzazione ed ogni qualvolta intervenga una variazione di uno dei dati su di esse riportati.



## **TITOLO VI – LE AFFISSIONI**

### **Art. 24 Definizione di affissione**

Con il termine "affissioni" si individuano gli impianti pubblicitari, sia collocati su suolo pubblico sia su suolo privato, utilizzati da parte del Comune o Concessionario, al fine di garantire specificatamente l'affissione di manifesti di qualunque materiale costituiti, contenenti comunicazioni aventi finalità istituzionali, sociali o di rilevanza economica e commerciali.

Tali impianti rientrano tra le strutture adibite all'erogazione del servizio delle affissioni, obbligatoriamente istituito nei comuni che abbiano una popolazione residente superiore a tremila abitanti. Le affissioni sono suddivise in:

Pubbliche affissioni - Appartengono a questa categoria tutti gli impianti che sono gestiti direttamente dal comune o dal Concessionario ed adibiti al servizio pubblico;

Affissioni dirette - Appartengono a questa categoria tutti gli impianti attribuiti a soggetti privati.

### **Art. 25 Assegnazione delle superfici per le affissioni dirette**

L'Amministrazione Comunale potrà attribuire a soggetti privati ed in forma concessoria, la facoltà di installare impianti per l'effettuazione di affissioni dirette. La superficie sarà affidata in concessione ai privati mediante procedura concorsuale previa predisposizione di apposito capitolato d'onere che preveda la durata della concessione, l'ammontare del deposito cauzionale, l'obbligo del pagamento di un canone di concessione e del canone patrimoniale. Gli impianti pubblicitari per le affissioni dirette dovranno essere forniti e collocati a cura e spese del privato richiedente nel rispetto di tutte le norme previste nel presente PGIP.

### **Art. 26 Requisiti generali degli impianti per le affissioni**

Gli impianti per le affissioni dovranno rispondere a requisiti minimi in termine di sicurezza, decoro e funzionalità. Gli impianti per le affissioni dovranno essere progettati, realizzati e posati in opera in modo tale da non arrecare pericolo o disturbo alla sicurezza stradale, sia veicolare che pedonale.

Dal punto di vista estetico, gli impianti per le affissioni dovranno essere progettati in modo tale che sia la scelta dei materiali che dei colori, rispettino il contesto architettonico, paesaggistico ed ambientale nel quale saranno collocati.

Gli impianti per le affissioni dovranno avere anche requisiti di funzionalità riferiti soprattutto alla semplicità di manutenzione degli stessi, elemento essenziale affinché il deterioramento naturale o accidentale degli stessi non sia causa di degrado della struttura ed il conseguente peggioramento dell'immagine del contesto urbano.

### **Art. 27 Caratteristiche tecniche di riferimento degli impianti di affissione**

Gli impianti pubblicitari utilizzati per l'affissione di manifesti dovranno essere dotati di una cornice metallica e di una superficie sulla quale affiggere il manifesto, realizzata in lamiera trattata con procedimenti antiossidanti quali zincatura, aluzinc, zenzimir o similari.

Gli impianti possono essere dotati di uno spazio, normalmente collocato sulla sommità (cimasa), utilizzabile per riportare diciture quali il nome del Comune, lo stemma comunale, il numero identificativo dell'impianto, la destinazione d'uso (istituzionale, commerciale, ecc.) e in caso di soggetto privato può riportare il marchio o logotipo della società titolare della concessione.

Le strutture di sostegno e di fondazione devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento; devono essere saldamente realizzate ed ancorate al terreno sia nel loro complesso sia nei singoli elementi che le compongono.

La scelta della tipologia degli impianti pubblicitari dovrà rientrare in un progetto unitario che consideri il mantenimento di uniformità estetica, colorazione, materiali, ecc. soprattutto nel caso di integrazioni rispetto all'esistente.

Nessun impianto potrà avere luce intermittente, né di intensità luminosa superiore a 150 candele/mq, o che comunque provochi abbagliamento. L'illuminazione degli impianti dovrà garantire il diritto dei terzi e non dovrà arrecare disturbo al vicinato. Gli impianti luminosi dovranno inoltre rispettare la Legge Regionale n. 17 del 27/03/2000 e s.m.i. in materia di risparmio energetico e di lotta all'inquinamento luminoso.

### **Art. 28 Superfici**

La LEGGE 27 dicembre 2019, n. 160 indica che le superfici destinate alle pubbliche affissioni sono stabilite in misura proporzionale al numero degli abitanti e comunque non inferiore a mq 18 ogni mille abitanti nei comuni con popolazione superiore a trentamila abitanti ed a mq 12 negli altri comuni.

La superficie complessiva degli impianti destinati alle pubbliche affissioni, con riferimento alla popolazione di circa 21.986 abitanti (dato al 31/12/2019), non deve essere pertanto inferiore a minimo  $Mq\ 12 \times 21,986 = 263,83$  Mq arrotondati a Mq 264 ovvero pari a n. 377 fogli formato cm 70x100.

La superficie degli impianti pubblicitari da destinare alle affissioni è così ripartita :

affissioni istituzionali / sociali .....(min.20%)  $m^2\ 272$  ovvero pari a n. 388 fogli  
affissioni commerciali.....(min.70%)  $m^2\ 949$  ovvero pari a n. 1.196 fogli  
affissioni dirette.....(min.10%)  $m^2\ 134$  ovvero pari a n. 191 fogli

Nel caso in cui vi siano richieste superiori è possibile modificare le percentuali e le relative superfici attribuite agli impianti di affissione.

### **Art. 29 Definizione degli impianti per le affissioni pubbliche**

Il servizio delle pubbliche affissioni è inteso a garantire l'affissione, a cura del Comune, in appositi impianti a ciò destinati, di manifesti in qualunque materiale costruiti, contenenti comunicazioni aventi finalità commerciale, istituzionale, necrologi, sociali e culturali, ovvero messaggi aventi rilevanza economica o diffusi nell'esercizio di attività economiche.

I manifesti di natura commerciale, la cui affissione viene richiesta direttamente all'ufficio tributi all'Ufficio preposto, sono collocati negli impianti "commerciali", nei limiti di capienza degli stessi, secondo la procedura e le modalità previste nel "Regolamento dell'imposta di pubblicità e del servizio delle pubbliche affissioni".

I manifesti con finalità istituzionali sono quelli pubblicati direttamente dal Comune, riguardanti in via esclusiva lo Stato e gli enti pubblici territoriali; devono essere collocati negli impianti "istituzionali", in modo da garantire ai cittadini una facile e tempestiva conoscenza delle attività organizzate dal Comune.

I manifesti con finalità sociali o comunque privi di finalità economiche sono quelli previsti dalla LEGGE 27 dicembre 2019, n. 160, ed esattamente:

- manifesti di comitati, associazioni, fondazioni ed ogni altro ente che non abbia scopo di lucro;
- manifesti relativi ad attività politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose, da chiunque realizzate con il patrocinio o la partecipazione degli enti pubblici territoriali;
- manifesti relativi a festeggiamenti patriottici e religiosi, a spettacoli viaggianti ed eventi di beneficenza;

I manifesti con finalità sociali o comunque privi di finalità economiche sono collocati negli impianti "sociali".

I manifesti riportanti annunci mortuari sono collocati negli impianti "necrologi".

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di provvedere allo spostamento degli impianti per le pubbliche affissioni in qualsiasi momento ciò risulti necessario per esigenze di servizio, per la sicurezza della circolazione stradale, per la realizzazione di opere pubbliche od altre ragioni motivate. Nel caso lo spostamento riguardi impianti già attribuiti a soggetti che effettuano affissioni dirette con autorizzazione in corso di validità al momento dello spostamento, gli stessi potranno accettare di continuare ad utilizzare l'impianto spostato nella nuova sede oppure scegliere di rinunciarvi, ottenendo dal Comune il rimborso del diritto già corrisposto per il rimanente periodo durante il quale l'impianto non verrà usufruito.

### **Art. 30 Piano delle pubbliche affissioni**

La superficie totale degli standardi affissionali e delle tabelle affissionali è pari a mq. 1.355,00 così suddivisi:

Affissioni commerciali mq. 949,00

Affissioni istituzionali/sociali mq. 272,00 (di cui mq. 104 necrologi)

Affissioni dirette mq. 34,00

### **Art. 31 Affissioni Dirette**



#### **Superficie massima ammessa:**

Zona A – Non ammesso

Zona B – massimo mq 4,2 per facciata

Zona C – D – massimo mq 18 per facciata

**Dimensioni:** Multiple del formato m 0,7 x 1

**Bordo inferiore da banchina:** Minimo m 0,80



## Art. 32 *Pubbliche Affissioni*

### 1) Stendardo



**Superficie massima ammessa:**

**Interno al centro abitato:**

**Zona A** – massimo mq 1,4 per facciata

**Zona B** – massimo mq 2,8 per facciata

**Zona C – D** – massimo mq 18 per facciata

**Dimensioni:** Multiple del formato m 0,7 x 1

**Bordo inferiore da banchina:**

Se prospetta su pubblico passaggio pedonale min. m 2,2

Se non prospetta su pubblico passaggio pedonale: min. m 0,6

**Esterno al Centro Abitato:**

Massimo mq 6 per facciata

**Bordo inferiore da banchina:**

Se prospetta su pubblico passaggio pedonale min. m 2,2

Se non prospetta su pubblico passaggio pedonale: min. m 1,5

### 2) Tabella



**Superficie massima ammessa:**

Zona A – massimo mq 2,8 per facciata

Zona B – massimo mq 4,2 per facciata

Zona C – D – massimo mq 18 per facciata

**Dimensioni:** Multiple del formato m 0,7 x 1

**Bordo inferiore da banchina:** Minimo m 0,80

## **TITOLO VII – NORME AMMINISTRATIVE**

### **Art. 33 *Obblighi del titolare dell'autorizzazione***

E' fatto obbligo al titolare dell'autorizzazione di:

- rispettare in ogni caso tutte le norme di sicurezza prescritte dai Regolamenti Comunali, dal Nuovo Codice della Strada e dal presente PGIP;
- verificare periodicamente il buono stato di conservazione dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari e delle loro strutture di sostegno;
- effettuare tempestivamente tutti gli interventi necessari al loro ripristino in caso di danneggiamento, usura, pulizia da fregi o graffiti;
- adempiere nei tempi richiesti a tutte le prescrizioni impartite dall'Ente competente ai sensi dell'art. 405 c.1 del D.P.R. 495/92, al momento del rilascio dell'autorizzazione od anche successivamente per intervenute e motivate esigenze;
- procedere alla rimozione nel caso di scadenza naturale, decadenza o revoca dell'autorizzazione o insussistenza delle condizioni di sicurezza previste all'atto dell'installazione o di motivata richiesta da parte dell'Ente competente al rilascio o cessazione dell'attività.

### **Art. 34 *Vigilanza da parte della Polizia Locale e rimozione***

Tutti i messaggi pubblicitari non in possesso di autorizzazione, con autorizzazione scaduta, esposti difformemente dalle autorizzazioni rilasciate o che non possono essere variati senza autorizzazione ai sensi dell'art. 53, comma 8 del D.P.R. 495/92, o se non rispondenti al disposto dell'art. 23 c. 1 del D.Lgs. 285/92, devono essere rimossi entro dieci giorni successivi alla notifica del verbale di contestazione, a cura e spese del soggetto titolare dell'autorizzazione o del concessionario.

Nel caso in cui l'installazione degli impianti costituisca pericolo, l'ente proprietario esegue senza indugio la rimozione dell'impianto pubblicitario. Successivamente alla stessa, emette ingiunzione di pagamento nelle forme previste dalla legge.

In caso di violazione si applicano le sanzioni previste dall'art. 23 del codice della strada.

In caso di inottemperanza si procede d'ufficio rivalendosi per le spese sul soggetto titolare dell'autorizzazione o del concessionario.

### **Art. 35 *Disposizioni transitorie e finali***

#### **Norme transitorie**

Eventuali modifiche e o deroghe apportate al Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione e di Attuazione, nonché alle normative vigenti in materia di pubblicità, comportano l'adeguamento automatico del presente PGIP.

#### **Norme finali**

Il PGIP, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale, entra in vigore dalla data stabilita con il provvedimento di approvazione.

Da tale data sono abrogate, ove incompatibili, tutte le disposizioni contenute in altri regolamenti comunali che disciplinano la materia di cui al presente Piano.

Il PGIP è suscettibile di variazioni e/o integrazioni, su segnalazione dei Responsabili degli uffici coinvolti, e soggetto ad approvazione da parte della Giunta Comunale nel caso in cui le modifiche non introducano variazioni sostanziali. Viceversa, nel caso in cui si renda necessario apportare variazioni o integrazioni che incidono fortemente rispetto alla struttura del PGIP, la modifica sarà approvata da parte del Consiglio Comunale.

## **ALLEGATI**

- **Allegato 1. Cartografia della zonizzazione**
- **Allegato 2. Distanze Minime**
- **Allegato 3. Elenco impianti affissioni**